

Relazione al Consiglio, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della l.r. del 4 marzo 2020, n. 18 (Disposizioni per la promozione della figura dell'amministratore di sostegno di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 6).

Premessa

1. L'azione regionale per la promozione e l'attuazione della l.r. 18/2020
 - 1.1 Le linee di indirizzo regionali
 - 1.2 Il quadro delle risorse
 - 1.3 Monitoraggio degli interventi
2. Lo stato di attuazione della legge: dati e informazioni raccolti dalle Aziende USL
 - 2.1 Attività formative e di aggiornamento
 - 2.2. Formazione e gestione degli elenchi
 - 2.3 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria
 - 2.4 Gli sportelli informativi
3. Punti di forza e criticità rilevate

Premessa

La legge regionale 4 marzo 2020, n. 18 (“Disposizioni per la promozione della figura dell’Amministratore di Sostegno di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 6”) promuove e valorizza la figura dell’Amministratore di Sostegno a tutela e protezione delle persone prive in tutto o in parte di autonomia.

L’azione di promozione perseguita attraverso la legge regionale è orientata alla più ampia diffusione dell’istituto in un’ottica di supporto al lavoro di rete tra soggetti pubblici e privati che coinvolga i Tribunali ed, in particolare, i giudici tutelari.

Le misure delineate dalla legge per concretizzare l’obiettivo della promozione riguardano ambiti specifici:

- la realizzazione di attività formative e di aggiornamento sull’istituto dell’Amministratore di Sostegno (art. 3);
- l’istituzione di elenchi di persone disponibili ad assumere l’incarico di Amministratore di Sostegno (art. 4);
- l’implementazione di sportelli informativi (art. 5).

Nel quadro organizzativo definito dalla legge, le Aziende Usl della Toscana ricoprono un ruolo operativo strategico in quanto chiamate a programmare e gestire i percorsi di formazione ed aggiornamento, nonché a costituire gli elenchi delle persone disponibili ad assumere l’incarico, attraverso il coinvolgimento del Terzo Settore ed in raccordo con gli uffici dei giudici tutelari.

La dimensione di lavoro entro cui devono operare le Aziende Sanitarie è rappresentata dunque dal sistema di rete che consideri e coinvolga tutti gli attori potenzialmente interessati – servizi sociali e sanitari, Società della Salute e Zone distretto, Terzo Settore, Tribunali e uffici della Volontaria Giurisdizione, Ordini professionali- e che supporti l’azione di informazione, sensibilizzazione e reperimento di persone disponibili all’esperienza, anche con l’obiettivo di strutturare e mantenere nel tempo elenchi solidi ed adeguati alle esigenze dei territori.

1. L’azione regionale per la promozione e l’attuazione della l.r. 18/2020

1.1 Le linee di indirizzo regionali

In attuazione delle previsioni dell’articolo 3, comma 5 e dell’articolo 4, comma 3, della l. r. 18/2020 la Giunta regionale ha adottato la deliberazione 1452 del 23/11/2020 (Linee di indirizzo per l’attuazione della legge regionale 4 marzo 2020, n. 18 “Disposizioni per la promozione della figura dell’amministratore di sostegno di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 6”) con la quale ha provveduto a disciplinare:

1. le modalità di erogazione delle risorse alle Aziende Sanitarie USL per la formazione, appositamente prevista agli articoli 3 e 7 della l.r. 18/2020;
2. le modalità per la formazione e l’aggiornamento degli elenchi delle persone disponibili ad assumere l’incarico di Amministratore di Sostegno, istituiti dalle Aziende USL ai sensi dell’art. 4 della l.r. 18/2020;
3. il monitoraggio degli interventi, inerente la raccolta delle informazioni e dei dati delle attività di competenza delle Aziende Sanitarie USL, diretto a consentire gli adempimenti richiesti all’articolo 6 della l.r. 18/2020.

Ai fini della costituzione e del mantenimento degli elenchi, le linee di indirizzo regionali hanno disciplinato nel dettaglio i contenuti relativi a:

- l’ambito territoriale nel quale esprimere la disponibilità a svolgere l’incarico (punto 2.1);
- la struttura e la tenuta dell’elenco (punto 2.2);
- le informazioni ed i contenuti dell’elenco (punto 2.3);
- il procedimento di iscrizione, i requisiti e le modalità di iscrizione all’elenco (punti 2.4, 2.5 e 2.6);
- la casistica per la cancellazione dall’elenco (punto 2.7);

- la tempistica e le modalità per la revisione dell'elenco (punto 2.8);
- i rapporti con l'Autorità Giudiziaria (punto 2.9).

1.2 Il quadro delle risorse.

La dotazione finanziaria individuata dalla legge, pari ad euro 123.000,00 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 (art.7), è stata assegnata alle Aziende USL sulla base della popolazione residente nel territorio di riferimento secondo i dati Istat.

Le risorse, vincolate alla realizzazione delle attività formative e di aggiornamento sull'istituto dell'Amministratore di Sostegno, sono erogate annualmente in un'unica soluzione previa presentazione da parte delle Aziende della programmazione dettagliata delle stesse attività.

Quadro delle risorse assegnate per il primo biennio

<i>Azienda USL</i>	<i>Quota di popolazione</i>	<i>Risorse anno 2020 euro</i>	<i>Risorse anno 2021 euro</i>
Toscana Centro	43,59 %	53.620,00	53.620,00
Toscana Nord Ovest	34,15 %	42.000,00	42.000,00
Toscana Sud Est	22,26 %	27.380,00	27.380,00
Totale	100	123.000,00	123.000,00

L'erogazione delle risorse del primo biennio di finanziamento a favore delle Aziende USL Toscane è avvenuta attraverso i seguenti provvedimenti:

- decreto dirigenziale 20112 del 27/11/2020 (“LR 18/2020 e DGR 1452/20: disposizioni per la promozione della figura dell'amministratore di sostegno di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 6. Impegno risorse per l'attuazione di attività formative e di aggiornamento”) con il quale si è provveduto ad impegnare le risorse dell'annualità 2020 e dell'annualità 2021;
- liquidazione, nel corso del 2021, delle risorse afferenti all'annualità 2020 a seguito di presentazione, da parte delle Aziende USL, del primo monitoraggio delle attività;
- liquidazione, nel corso del 2022, delle risorse afferenti all'annualità 2021 a seguito di presentazione, da parte delle Aziende USL, della programmazione delle attività formative e di aggiornamento, come stabilito al punto 1 delle linee di indirizzo approvate con la citata DGR 1452/2020.

Si è provveduto inoltre, a maggio 2022, a richiedere alle Aziende USL la rendicontazione delle spese sostenute attraverso l'utilizzo delle risorse della prima annualità di finanziamento.

In fase di predisposizione del bilancio pluriennale 2023-2025 è stato istituito un nuovo capitolo appositamente dedicato alla promozione della figura dell'amministratore di sostegno con uno stanziamento, per ognuna delle tre annualità interessate, pari ad euro 123.000,00.

Quadro delle risorse stanziare per il triennio 2023-2025 a valere sul Bilancio pluriennale regionale 2023-2025

<i>Capitolo bilancio</i>	<i>Annualità</i>	<i>Stanziamento euro</i>
24654	2023	123.000,00
24654	2024	123.000,00
24654	2025	123.000,00

La prima relazione al Consiglio regionale, prevista dall'articolo 6 della l.r. 18/2020, è stata presentata attraverso la Decisione di Giunta n. 31 del 6/12/2021.

1.3. Monitoraggio degli interventi

L'azione di monitoraggio degli interventi è finalizzata, da un lato a corrispondere alle previsioni dell'art. 6 della l.r. 18/2020 in ordine alla valutazione, da parte del Consiglio regionale, dell'attuazione della legge stessa e degli esiti conseguiti rispetto alla promozione della figura dell'Amministratore di Sostegno, e dall'altro ad approfondire e valorizzare le attività svolte sul territorio regionale dalle Aziende USL, anche nell'ottica di verificare l'adeguato utilizzo delle risorse.

Il settore competenze della Direzione Salute, Welfare e Coesione Sociale ha provveduto dunque a richiedere con cadenza annuale alle Aziende Sanitarie i dati necessari a monitorare l'andamento delle attività, curando anche i contatti e gli scambi con i referenti territoriali per gli aggiornamenti *in itinere*. Gli aggiornamenti annuali sono richiesti in ottemperanza di quanto disposto dalle linee di indirizzo di cui alla DGR 1452/2020.

2. Lo stato di attuazione della legge: dati e informazioni raccolti dalle Aziende USL.

Quello che segue è l'aggiornamento del quadro relativo alla prima attuazione della l.r. 18/2020, come descritto attraverso la Decisione di Giunta regionale 31/2021, tracciato attraverso la serie di dati e informazioni raccolti direttamente presso le Aziende USL e riferiti principalmente all'annualità 2022.

Come già evidenziato nella citata Decisione di Giunta regionale 31/2021, a seguito dell'approvazione del decreto dirigenziale 20112 del 27/11/2020, le Aziende USL si sono attivate per recepire le linee di indirizzo previste dalla DGR 1452/2020, definendo di conseguenza il contesto necessario allo sviluppo dei percorsi formativi ed all'instaurazione dei rapporti di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria.

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest ha recepito le linee di indirizzo regionali con Delibera del Direttore Generale n. 59 del 20/1/2021.

L'Azienda USL Toscana Centro ha recepito le linee di indirizzo regionali con Delibera del Direttore Generale n. 1134 del 29/7/2021.

L'Azienda USL Toscana Sud Est ha recepito le linee di indirizzo regionali con Delibera del Direttore Generale n. 1508 del 29/12/2020.

Della gestione complessiva del percorso di promozione della figura dell'Amministratore di Sostegno sono stati incaricati i rispettivi Dipartimenti dei Servizi Sociali.

L'annualità 2022 ha rappresentato per le Aziende USL della Toscana il momento di messa a terra delle attività programmate e avviate nella prima fase di attuazione della legge, con risultati importanti per quanto attiene in particolare i percorsi di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e di consolidamento dell'attività formativa che ha consentito di definire i primi elenchi di persone disponibili ad assumere l'incarico di Amministratore di Sostegno.

2.1 Attività formative e di aggiornamento

Azienda USL Toscana Nord Ovest

L'Azienda ha realizzato un percorso di formazione professionale della durata di sei mesi svoltosi, sia in presenza che attraverso webinar con utilizzo di piattaforme online, tra l'ottobre 2021 e il febbraio 2022.

L'attività formativa è stata articolata in moduli base e di approfondimento riguardanti in sintesi:

- l'organizzazione dei servizi sociosanitari territoriali, con specifico riguardo al ruolo del servizio sociale e alla presa in carico;
- la sfera giuridica, con particolare riferimento agli effetti dell'amministrazione di sostegno, ai doveri ed ai compiti;

- la sfera contabile, con particolare riferimento alla gestione del patrimonio del beneficiario;
- la sfera psico-relazionale, riguardante le tematiche relative alla gestione della relazione tra AdS, beneficiario e familiari, nonché alle relazioni con le équipe multidisciplinari per le situazioni complesse.

L'evento formativo, che ha coinvolto l'insieme le zone distretto afferenti all'Azienda, è stato rivolto a tutti i cittadini interessati e disponibili ad assumere l'incarico di Amministratore di Sostegno, ai volontari iscritti ad associazioni, fondazioni e altri soggetti del Terzo Settore, nonché ai professionisti che intendano svolgere o hanno svolto la funzione di amministratore di sostegno e agli operatori dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali.

Relativamente alla formazione rivolta, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della l.r. 18/2020, ai professionisti ed agli operatori dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali, organizzata in 5 edizioni di 4 ore ciascuna, sono state coinvolte 285 persone di cui 213 operatori dell'Azienda e 72 professionisti esterni, così suddivisi:

- 9 assistenti sociali non dipendenti;
- 51 avvocati;
- 1 commercialista;
- 3 psicologi;
- 1 educatore;
- 1 sociologo;
- 1 oss;
- 1 amministrativo;
- 1 studente universitario;
- 3 terapisti;

Relativamente alla formazione rivolta, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della l.r. 18/2020, alle associazioni – fondazioni che operano nell'ambito dell'assistenza o della cura di chi versa in condizione di bisogno o difficoltà – organizzata in 7 edizioni di 30 ore ciascuna, sono state coinvolte 154 persone distribuite sulle varie Società della Salute e Zone Distretto:

- 19 Società della Salute Lunigiana;
- 24 Società della Salute Pisana;
- 5 Società della Salute Valli Etrusche;
- 12 Società della Salute Val d'Era-Alta Val d'Elsa;
- 25 Zona Distretto Versilia;
- 16 Zona Distretto Livornese;
- 12 Zona Distretto Elba;
- 23 Zona Distretto Piana di Lucca;
- 15 Zona Distretto Apuane;
- 3 Zona Distretto Valle del Serchio.

L'Azienda ha inoltre predisposto per l'annualità 2023, nell'ambito del piano di formazione aziendale (PAF), un incontro formativo di 4 ore rivolto al personale interno per sensibilizzare e promuovere l'istituto dell'Amministratore di Sostegno.

<i>Azienda USL Toscana Centro</i>

L'Azienda ha organizzato un evento formativo, rivolto a tutte le persone degli ambiti territoriali afferenti all'Azienda stessa, interessate ad assumere l'incarico, di 40 ore, ripetuto in due edizioni, effettuate in modalità webinar, suddivise in 13 giornate, comprensive di otto moduli tematici. I moduli hanno riguardato, in sintesi, le aree tematiche:

- giuridica (9 ore), con specifico riguardo ai presupposti per la nomina, al procedimento ed agli effetti e doveri da questa derivanti;
- economico/contabile (6 ore), con specifico riguardo alla gestione strumentale del patrimonio ed alle sue implicazioni dal punto di vista amministrativo, finanziario, contabile e fiscale;

- INPS, prestazioni assistenziali (7 ore), con specifico riferimento alle prestazioni assistenziali erogabili;
- organizzazione e funzionamento dei servizi territoriali (3 ore), con specifico riguardo al ruolo del servizio sociale ed alla presa in carico;
- psico-relazionale (3 ore), con specifico riguardo alla gestione della relazione con il beneficiario e con i familiari e ai temi della fiducia, della collaborazione, e delle diverse responsabilità;
- salute mentale (3 ore), con specifico riguardo all'organizzazione e alle funzioni dei servizi dedicati alla salute mentale;
- dipendenze (3 ore), con specifico riguardo all'organizzazione e alle funzioni dei servizi dedicati;
- disabilità (3 ore), con specifico riguardo al percorso di presa in carico della persona con disabilità, alla predisposizione e attuazione del Progetto di vita;
- non autosufficienza (3 ore), con specifico riguardo al percorso di presa in carico, alla predisposizione e attuazione del Progetto di Assistenza Individualizzato.

Il numero dei partecipanti totali ammonta a 124.

I partecipanti che hanno conseguito l'attestato di partecipazione al corso di formazione risultano complessivamente 85; nella prima edizione, su 65 partecipanti, ne sono risultati idonei 49 e nella seconda edizione, su 59 partecipanti, ne sono risultati idonei 36.

La gestione del piano formativo è affidata all'ufficio Formazione dell'Azienda, in collaborazione con il Dipartimento dei Servizi Sociali. E' stato allo scopo istituito un Comitato Tecnico scientifico - composto da rappresentanti dei diversi attori coinvolti nel percorso sull'amministrazione di sostegno - di cui fanno parte il Direttore del Dipartimento dei Servizi Sociali, un assistente sociale con incarico di funzione, un rappresentante delle Società della Salute e Zone distretto, Anci Toscana, e l'Agenzia di Formazione dell'Azienda.

L'Azienda ha previsto per il 2023 un piano formativo diversificato rispetto alla partecipazione ai diversi moduli; in particolare per i professionisti che hanno già una formazione specifica il credito formativo sarà attribuito in relazione ai corsi di formazione e/o servizi pregressi, in relazione all'acquisizione di competenze relative all'amministrazione di sostegno (come nel caso degli avvocati).

La platea dei partecipanti sarà in ogni caso ampliata con la possibilità di partecipazione anche agli operatori sanitari e socio-sanitari dipendenti dell'Azienda.

<i>Azienda USL Toscana Sud Est</i>

L'Azienda ha realizzato tre corsi di formazione suddivisi per ognuno dei tre ambiti provinciali di riferimento, Arezzo, Grosseto e Siena, coinvolgendo quindi tutti gli ambiti territoriali di competenza. I corsi si sono svolti sia a distanza, su piattaforma online, sia in presenza, laddove possibile.

Ogni singolo corso ha avuto una durata di 40 ore (10 giornate di 4 ore ciascuna) e si è strutturato in quattro moduli formativi che hanno riguardato, in sintesi, le aree:

- giuridica (8 ore), con specifico riguardo agli aspetti normativi e procedurali connessi alla nomina;
- patrimoniale-amministrativa (16 ore), con specifico riguardo alla gestione del patrimonio ed agli adempimenti connessi;
- relazionale (8 ore), con specifico riguardo alla relazione con il beneficiari, i familiari e con il contesto di vita;
- funzionamento dei servizi (8 ore), con specifico riferimento al funzionamento del sistema dei servizi sociosanitari collegati all'attività dell'Amministratore di Sostegno.

La formazione relativa all'area giuridica e patrimoniale-amministrativa è stata effettuata da un docente esterno appositamente incaricato; l'area relativa ai servizi è stata curata da assistenti sociali individuati, mentre l'area relazionale è stata presentata da uno psicologo dipendente dell'Azienda. Riguardo alla formazione per la sezione "Altri", prevista dal punto 2.2.3 delle linee di indirizzo regionali, si registra che alle due edizioni già realizzate nel 2021 (per l'area provinciale grossetana dal 1/6 al 26/7/2021, con 11 partecipanti, e per l'area provinciale senese, dal 15/11 al 20/12/2021, con 17 partecipanti) si è aggiunto il corso per l'area provinciale aretina svolto dal 17/5 al 14/6/2022 con la partecipazione di 20 persone, di cui 12 risultate poi idonee ad essere iscritte negli elenchi; le domande pervenute per l'effettiva iscrizione negli elenchi risultano 5.

Con riferimento alla formazione per la sezione "Professionisti", prevista dal punto 2.2.1 delle linee di indirizzo regionali, è stato realizzato, dal 12/12/2022 al 19/1/2023 un corso della durata di 24 ore (6 giornate di 4 ore ciascuna) strutturato in tre specifici moduli che hanno riguardato le aree giuridica (8 ore), patrimoniale-amministrativa (8 ore) e funzionamento dei servizi (8 ore) e che ha visto la partecipazione di 50 persone (25 avvocati, 12 dottori commercialisti, 9 infermieri, 2 assistenti sociali, 2 psicologi/pedagogisti); le persone risultate idonee ai fini dell'iscrizione negli elenchi sono state 37. Il modulo dedicato al funzionamento dei servizi è stato tenuto da assistenti sociali appositamente individuate, ognuna delle quali ha trattato gli argomenti per macro aree.

Per quanto attiene, infine, la formazione del personale interno, avendo l'Azienda già provveduto a garantire un'adeguata formazione ed aggiornamento in materia di Amministratore di Sostegno nel 2021, si è optato per fornire supporto agli assistenti sociali del Servizio Sociale Professionale, attraverso momenti di formazione personalizzata, con l'obiettivo di rispondere a specifiche richieste di approfondimento e attivando uno sportello informativo online gestito da un esperto incaricato.

2.2. Formazione e gestione degli elenchi

Azienda USL Toscana Nord Ovest

A seguito della realizzazione del percorso di formazione sopra descritto, l'Azienda, con Decreto 2136 del 01/07/2022, ha costituito l'elenco delle persone disponibili a svolgere la funzione di Amministratore di Sostegno, la cui tenuta risulta essere a carico del Dipartimento Servizi Sociali, Non Autosufficienza e Disabilità il quale provvede all'aggiornamento ed alla relativa trasmissione sia ai Direttori delle Zone distretto e Società della Salute, sia ai rispettivi Tribunali Ordinari.

L'elenco delle persone disponibili a ricoprire il ruolo di Amministratore di Sostegno, diviso in categorie, è composto da un numero complessivo di 89 persone ed è suddiviso nelle sezioni dedicate ai Professionisti, con 66 iscritti, alle Associazioni e soggetti del Terzo Settore, con 9 iscritti, e ai cittadini, con 14 iscritti. L'elenco è altresì suddiviso per competenza territoriale e viene inviato semestralmente, in accordo con gli uffici dei Giudici Tutelari, alle quattro cancellerie dei Tribunali Ordinari ed alle dieci Direzioni delle Zone distretto e Società della Salute.

Non risulta per il momento sottoscritto un protocollo interno tra il Dipartimento Servizi Sociali, Non Autosufficienza e Disabilità, i Tribunali Ordinari e le Zone Distretto per la tenuta, l'aggiornamento e l'invio dell'elenco in quanto, tali interventi, sono curati dal Dipartimento stesso.

Azienda USL Toscana Centro

Come previsto dalla normativa, l'Azienda, in collaborazione con le Società della Salute/Zone Distretto, in accordo con i Tribunali territorialmente competenti e i Giudici Tutelari, ha pubblicato il 20/2/2023 un avviso pubblico, al fine di istituire un elenco di persone disponibili ad assumere l'incarico di Amministratore di Sostegno. L'Azienda ha allo scopo adottato un provvedimento (delibera del DG 180/2023) con il quale ha provveduto ad approvare:

- il "Regolamento di gestione", per disciplinare le modalità di iscrizione agli elenchi;
- l'"Avviso pubblico per l'istituzione degli elenchi";

- gli allegati al Regolamento e all'Avviso pubblico, relativi alla modulistica per la formulazione della domanda di Amministratore di Sostegno.

In esito alla pubblicazione dell'Avviso del febbraio 2023 sono state presentate 50 domande attualmente in fase di valutazione. La pubblicazione del primo elenco di persone disponibili ad assumere l'incarico è prevista entro maggio 2023.

L'elenco si presenterà compilato in ordine alfabetico, con l'indicazione per ciascun iscritto dell'ambito di intervento di preferenza nonché del Tribunale/i e della Società della Salute nel cui territorio intende si intenda operare; sarà inoltre suddiviso in tre sezioni: A – Professionisti (dedicata ai professionisti iscritti agli Ordini Professionali), B - Fondazioni e associazioni di volontariato o di promozione sociale operanti nel sistema sociale e socio sanitario integrato, C – Altri (persone adeguatamente formate che si rendano disponibili ad assumere l'incarico).

L'elenco dei professionisti, delle fondazioni, associazioni di volontariato o di promozione sociale e delle persone che si renderanno disponibili ad assumere l'incarico di Amministratore di Sostegno, afferisce al territorio di competenza dei Giudici Tutelari operanti presso i Tribunali di Firenze, Prato e Pistoia, nonché presso quello di Pisa per le nomine relative a cittadini residenti presso i Comuni ubicati nel territorio della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa. L'elenco sarà conservato presso il Dipartimento dei Servizi Sociali dell'Azienda, ed ogni volta che lo stesso verrà aggiornato, si provvederà a trasmetterlo al Presidente del Tribunale competente, con i nominativi dei soggetti iscritti, secondo la disponibilità da essi espressa, in merito all'ambito ed attività territoriale prescelta. L'elenco verrà inoltre trasmesso anche alle Direzioni delle Società della Salute e Zone distretto coinvolte.

Azienda USL Toscana Sud Est

L' Azienda, con la deliberazione del Direttore Generale 1594 del 29/11/2021, ha approvato il "Regolamento di gestione dell'elenco di Amministratori di Sostegno dell'Azienda USL Toscana Sud Est" che disciplina l'istituzione e la tenuta degli elenchi, nonché la modalità di iscrizione negli stessi.

Dall'elenco generale, articolato per sezioni ed approvato con provvedimento del Direttore dei Servizi Sociali o suo delegato, sono stati estratti elenchi parziali riferiti a ciascun ambito zonale per la conseguente trasmissione ai relativi Direttori di Zona distretto e Società della Salute, e a ciascun ambito provinciale, per la conseguente trasmissione ai relativi Tribunali di Arezzo, Grosseto e Siena.

Con provvedimento dirigenziale 1283 del 16/05/2022 "Amministratore di sostegno: approvazione elenco dei cittadini idonei delle province di Grosseto e Siena", l'Azienda ha approvato gli elenchi dei cittadini idonei a ricoprire il ruolo di Amministratore di Sostegno per la sezione "Altri", prevista dal punto 2.2.3 delle linee di indirizzo regionali. Attualmente l'elenco risulta in fase di aggiornamento, sia per la sezione "Altri", sia per la sezione "Professionisti", prevista dal punto 2.2.1 delle linee di indirizzo regionali.

Le persone idonee a ricoprire il ruolo di Amministratore di Sostegno, iscritte nell'elenco, risultano essere 9.

2.3 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Azienda USL Toscana Nord Ovest

Fin dal 2020 il Dipartimento del Servizio Sociale Non Autosufficienza e Disabilità dell'Azienda aveva intrapreso un'interlocuzione con i Tribunali dei territori afferenti all'area Vasta Nord-Ovest, con l'obiettivo di costruire, condividere ed applicare una medesima procedura sul ricorso alla nomina dell'Amministratore di Sostegno. Grazie a questo lavoro congiunto tra i professionisti del servizio sociale del Dipartimento Servizi Sociali Non Autosufficienza e Disabilità, i medici dell'UO

Medicina Legale dell'Azienda, e i Giudici dei quattro Tribunali interessati, è stato pubblicato, nel dicembre 2020, il documento "Il ricorso per la nomina dell'Amministratore di Sostegno da parte dei servizi territoriali dell'AUSL Toscana nord-ovest" cui hanno fatto seguito, nel maggio 2021, le "Indicazioni per l'applicazione della PTO D003". Si tratta di un documento concordato e redatto con i Tribunali Ordinari di Livorno, Lucca, Massa e Pisa con il quale sono individuate le modalità operative per gli operatori dei servizi territoriali, al fine di garantire un'offerta omogenea di prestazioni professionali su tutto il territorio aziendale relativamente al ricorso per la nomina di Amministratore di Sostegno.

Nel corso del 2022 l'Azienda ha rafforzato ed implementato la collaborazione e lo scambio professionale con i Tribunali Ordinari di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Nello specifico con il Tribunale Ordinario di Pisa risulta effettuato, in data 31/1/2023, un incontro formativo - patrocinato anche dall'Ordine degli Avvocati di Pisa e dalla Fondazione Scuola Forense Alto Tirreno - volto a consolidare le buone prassi per il corretto invio dell'istanza di segnalazione per la nomina di Amministratore di Sostegno.

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione instaurati con i Giudici Tutelari, sono state concordate anche le modalità di tenuta ed invio degli elenchi per l'Amministratore di Sostegno.

L'Azienda intende procedere a concretizzare, prima della fine del periodo estivo, degli incontri con i Tribunali Ordinari di riferimento per meglio comprendere l'eventuale sussistenza di criticità nel ricorso all'istituto dell'Amministrazione di Sostegno da parte dei rispettivi ambiti territoriali e rafforzare, altresì, l'omogeneizzazione delle prassi operative.

Può essere infine evidenziata l'iniziativa assunta a supporto dell'attività di formazione, promozione e sensibilizzazione dell'istituto dell'Amministratore di Sostegno con la messa a disposizione dei professionisti delle dieci zone distretto afferenti all'Azienda di materiale informatico - tablet e PC - che consentono costanti collegamenti da remoto con i Tribunali Ordinari per le relative Udienze di nomina e monitoraggio.

Azienda USL Toscana Centro

Considerata l'articolazione complessa del territorio dell'Azienda, il Dipartimento dei Servizi Sociali ha ritenuto di promuovere la sottoscrizione di protocolli d'intesa interistituzionali con i Tribunali territorialmente competenti, per la definizione di modalità di collaborazione tra i soggetti istituzionali e non, coinvolti a vario titolo nei percorsi di protezione delle persone fragili. Lo scopo è quello di creare un efficace sistema integrato per la valorizzazione e promozione dell'istituto e coadiuvare il Giudice Tutelare nell'individuazione del progetto di sostegno più idoneo al caso concreto. A tal fine sono stati costituiti presso le sedi dei Tribunali di Firenze, Prato e Pistoia dei tavoli permanenti di coordinamento e di monitoraggio delle attività per favorire un maggior livello di coordinamento tra servizi sociali, socio-assistenziali e sanitari, le strutture giudiziarie, gli enti locali / le Società della Salute, gli ordini/collegi dei professionisti, il privato sociale ed il Terzo Settore. I Tavoli si caratterizzano come spazio dove poter concordare e definire le azioni da mettere in atto per la gestione degli elenchi, la costruzione delle reti di prossimità e per dare concreta attuazione alla legge regionale e alle linee di indirizzo. I Tavoli già costituiti presso i Tribunali di Prato e Pistoia sono presieduti dai rispettivi Presidenti, da magistrati della Volontaria Giurisdizione, dai componenti individuati dagli Ordini degli Avvocati, degli Assistenti Sociali, dei Commercialisti, dei Medici e degli Psicologi, da Anci Toscana, dai rappresentanti sociali e sanitari delle Società della Salute e Zone distretto, dai rappresentanti della Consulta del Terzo Settore nonché dal Comitato di Partecipazione delle due Società della Salute interessate.

Al protocollo di Prato ha aderito anche la Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest in quanto il Comune di Calenzano, afferisce per competenza giurisdizionale, al tribunale di Prato.

Il Presidente del Tribunale di Prato ha avanzato la proposta, condivisa anche dai componenti del Tavolo interistituzionale, di far confluire nell'elenco tenuto dal Dipartimento dei Servizi Sociali dell'Azienda anche l'elenco degli amministratori di sostegno (costituito da avvocati) che gli uffici

della volontaria giurisdizione già utilizzano. La proposta, in considerazione delle modalità diversificate che i Tribunali adottano, verrà condivisa in sede di lavoro degli altri Tavoli interistituzionali costituiti e con le altre realtà professionali interessate.

Per quanto riguarda il Tribunale di Pisa è in corso un percorso di collaborazione per orientare i servizi dei quattro comuni della Società della Salute Empolese-Valdarno-Valdelsa che afferiscono giurisdizionalmente al quel Tribunale.

Il Tavolo del Tribunale di Firenze, istituito fin dal 2019, si è riunito fino a gennaio 2022 per poi interrompere i lavori a causa di alcune criticità emerse riguardanti la verifica dei requisiti inerenti la figura del “volontario ads”; i lavori, momentaneamente sospesi, dovranno essere ripresi anche alla luce dei requisiti contemplati nel già citato Avviso pubblico per l’istituzione degli elenchi, pubblicato a marzo 2023.

Azienda USL Toscana Sud Est

L’Azienda, attraverso il Dipartimento dei Servizi Sociali, ha mantenuto e proseguito i contatti con l’ufficio del Giudice Tutelare del Tribunale di Grosseto e di Siena, già sfociati, nell’ottobre 2020, nella sottoscrizione dell’Accordo siglato con il Tribunale di Siena, al fine di disciplinare la procedura per il ricorso da inoltrare al Giudice per l’istituzione dell’Amministratore di Sostegno.

In particolare, dopo la trasmissione all’attenzione dei Tribunali degli elenchi delle persone idonee, avvenuta nel mese di settembre 2022, i rapporti di collaborazione hanno riguardato gli aspetti specifici relativi alla gestione degli stessi.

L’accordo con il Tribunale di Grosseto, siglato fin dal 2018, risulta in corso di perfezionamento; con entrambi i Tribunali di Grosseto e Siena sono dunque in corso di revisione i protocolli operativi precedentemente siglati e permangono i rapporti di collaborazione.

Per quanto riguarda il Tribunale di Arezzo, risulta effettuato un primo incontro a carattere esplorativo con il Giudice Tutelare.

2.4 Gli sportelli informativi

Azienda USL Toscana Nord Ovest

Rispetto all’obiettivo dell’implementazione dei punti informativi, l’Azienda si era già attivata per promuovere una forte sensibilizzazione dei Punti Insieme circa l’importanza del ricorso all’istituto dell’Amministrazione di Sostegno.

Il Dipartimento dei Servizi Sociali ha intenzione di lavorare, con il supporto di ANCI Toscana, ad un’azione di promozione estesa circa tale aspetto nelle singole realtà territoriali, cercando di rafforzare il collegamento con gli uffici di prossimità presenti nel territorio che afferisce all’ASL Toscana Nord-Ovest. Tali uffici risultano essere attualmente 4, ovvero Pontedera, Pontremoli, Capannori e Rosignano Marittimo. E’ intenzione del Dipartimento realizzare, durante l’annualità 2023, un tavolo di lavoro con i suddetti Uffici di Prossimità ed i Tribunali Ordinari per costruire buone prassi operative e rafforzare le sinergie tra i diversi attori coinvolti sul tema dell’Amministrazione di Sostegno.

Azienda USL Toscana Centro

A conclusione delle azioni di mappatura della rete territoriale e di analisi del contesto e dei bisogni degli attori coinvolti, il Dipartimento dei Servizi Sociali risulta impegnato, in collaborazione con ANCI Toscana e Socio-lab, nella definizione delle tecniche e delle modalità per l’attivazione di una serie di azioni di co-design per la promozione della figura dell’Amministrazione di Sostegno, con

l'obiettivo di rafforzare la rete territoriale attraverso un percorso fondato sulla cultura della partecipazione e sul riconoscimento di una responsabilità condivisa da parte di tutti gli attori coinvolti.

Nell'ottica, dunque, di rafforzare la promozione di sportelli informativi e la costituzione di reti di prossimità, sono stati programmati incontri *ad hoc*, ovvero degli "eventi pubblici" aperti alla cittadinanza, al fine di riscoprire risorse, prospettive ed opportunità presenti nel territorio con approfondimenti tematici, alla presenza di vari esponenti delle istituzioni regionali e locali. Tali eventi sono già stati realizzati ad Empoli e Pistoia, mentre risultano in programmazione a Prato e Firenze. A queste iniziative seguiranno altri incontri organizzati intorno al focus della costruzione di reti di prossimità, con il coinvolgimento attivo di tutti i componenti del Tavolo istituzionale. L'obiettivo è quello di realizzare dei "punti informativi" e di raccolta del bisogno in un'ottica di collaborazione tra vari enti pubblici e privati.

Nel territorio dell'Azienda sono presenti due Uffici di prossimità ubicati nel Comune di Firenze e nel Comune di Empoli e altri risultano in fase di prossima apertura nei comuni di Vicchio e Vaiano/Vernio /Cantagallo.

E' stata inoltre attivata la collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione della Regione Toscana - competente per il progetto regionale Uffici di Prossimità- grazie alla quale è fornito supporto negli eventi e negli incontri promossi dall'Azienda, anche con il coinvolgimento del personale degli uffici di prossimità che partecipa ai Tavoli interistituzionali nelle varie zone. L'obiettivo perseguito è quello di rendere efficienti e funzionali i rapporti di collaborazione e comunicazione tra servizi sociosanitari e Tribunali. Il supporto assicurato dall'Ufficio regionale preposto, sta consentendo di promuovere un radicale cambiamento verso la digitalizzazione delle attività principali (deposito/ricezione atti, comunicazione/informazione sui procedimenti avviati) con l'utilizzo del processo civile telematico. Risulta infine in fase di realizzazione una pagina web dedicata sul sito aziendale, realizzata con il supporto di ANCI Toscana, dove sarà possibile inserire news e informazioni di vario tipo che riguardano la figura dell'Amministratore di Sostegno, così come illustrare i percorsi di tutela delle persone vulnerabili, scaricare modulistica e attivare collegamenti diretti con i Tribunali, le Società della Salute e le Zone distretto, le reti di prossimità, le associazioni, i soggetti del Terzo Settore. L'Azienda, sempre in collaborazione con Anci Toscana, sta divulgando una guida informativa cartacea sul tema specifico.

<i>Azienda USL Toscana Sud Est</i>

L'attività assicurata attraverso lo sportello informativo appositamente realizzato per supportare la comunità di operatori afferenti al Servizio Sociale Professionale - con l'obiettivo di garantire momenti di formazione personalizzata e di rispondere a specifiche richieste di approfondimento - è stata successivamente messa a disposizione delle persone iscritte negli elenchi.

Il Dipartimento dei Servizi Sociali ha continuato a realizzare una serie di attività finalizzate ad informare, sensibilizzare e coinvolgere le Zone Distretto e Società della Salute dell'Azienda con i Direttori di Zona e le Responsabili Unità Funzionali Assistenti Sociali per condividere l'organizzazione del progetto formativo. Inoltre, al fine di pubblicizzare le iniziative formative con gli iscritti, sono stati presi contatti e svolti successivi incontri, con l'Ordine Professionale degli Avvocati, degli Infermieri, dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Arezzo, Grosseto e Siena e con l'Ordine degli Assistenti Sociali e degli Psicologi della Regione Toscana.

3. Punti di forza e criticità rilevate

Le informazioni raccolte evidenziano, in via generale, uno sviluppo consistente delle attività programmate e realizzate per concretizzare l'obiettivo della diffusione e del ricorso all'istituto dell'Amministratore di Sostegno, in coerenza con il dettato normativo e le linee di indirizzo regionali.

Nell'ultimo periodo l'impegno delle tre Aziende, assolto attraverso i relativi Dipartimenti dei Servizi Sociali, è stato concentrato sul consolidamento dei percorsi formativi e di sensibilizzazione, quale elemento imprescindibile per strutturare un sistema territoriale basato sui principi della solidarietà e della coesione sociale, in cui la figura dell'Amministratore di sostegno deve collocarsi. In questa prospettiva il punto di forza che può rilevarsi nel contesto in cui si trovano ad operare le Aziende Usl Toscane è rappresentato dal progredire di una consapevolezza condivisa che riguarda la necessità di dare vita ad una rete di informazione e supporto adeguata ad inserire la figura dell'Amministratore di Sostegno all'interno di un contesto di servizi di welfare centrati sui bisogni della persona. A questo convincimento, che appare comune a tutti i soggetti istituzionali coinvolti, si è giunti proprio a seguito della realizzazione delle prime fasi di formazione che hanno visto intrecciarsi relazioni e confronti tra diversi attori del sistema e che sono quindi risultate fondamentali per la definizione del percorso di più lungo periodo. Si è in sostanza focalizzata una metodologia di lavoro in cui l'aspetto della formazione può e deve saldarsi con l'opportunità di mettere in rete tutte le risorse disponibili nella comunità di riferimento.

In tal senso risultano significativi i rapporti di collaborazione instaurati, in particolare dalle Aziende Usl Toscana Nord Ovest e Toscana Centro, con Anci Toscana per supportare l'obiettivo della costruzione di reti territoriali da attuarsi attraverso il coinvolgimento dei servizi sociali, dei professionisti, delle famiglie e del Terzo Settore. Si mira in definitiva a rafforzare le reti territoriali attraverso un percorso che, seppur articolato in vari step - conoscitivi, di mappatura, formativi, di animazione delle comunità locali – si basa sul riconoscimento di una responsabilità condivisa da parte di tutti i soggetti coinvolti quale condizione per l'effettiva attuazione delle previsioni normative.

L'altro elemento positivo, degno di attenzione, è da rintracciarsi nelle connessioni attivate con il progetto regionale Uffici di Prossimità, promosso dalla Regione Toscana con l'obiettivo di valorizzare le esperienze di cooperazione tra territorio ed Uffici giudiziari, all'indomani della soppressione delle sedi distaccate di alcuni Tribunali, e di creare una nuova prospettiva di Giustizia di prossimità, più vicina ai cittadini che possono usufruire di un servizio completo di orientamento e consulenza gratuita per le pratiche giudiziarie che non prevedono il supporto di un legale. Il servizio offre infatti, tra le altre opportunità, anche la possibilità di inoltrare all'Autorità Giudiziaria le istanze per il ricorso all'Amministratore di Sostegno e ricevere consulenza e orientamento su tale istituto.

Il Settore regionale competente in materia di attuazione della legge regionale sull'Amministratore di Sostegno, in accordo con il Settore che coordina il progetto Uffici di Prossimità, ha promosso occasioni di scambio informativo ed operativo con i Dipartimenti Sociali delle Aziende Usl Toscane. Nel novembre 2022 lo stato di attuazione del progetto, nonché la presentazione degli uffici territoriali già attivi, è stato illustrato nell'ambito della riunione mensile con i Direttori di Zona Distretto e Società della Salute che hanno chiesto anche specifici approfondimenti a carattere pratico ed operativo.

Le scarse criticità registrate riguardano dunque, non tanto la costruzione complessiva dei percorsi e dei modelli di intervento, quanto le necessarie relazioni da tenere con i diversi attori del sistema, in particolare con l'Autorità Giudiziaria. Soprattutto nell'area afferente all'Azienda Usl Toscana Centro si continuano a rilevare differenze organizzative tra i vari Tribunali e diverse sensibilità sul tema di Amministratori, Uffici Giudiziari e Professionisti che, nel caso specifico, hanno finito per influire fin qui sulla capacità di divulgazione generale e sulla relativa efficacia, nonché sulla tempistica delle azioni.